



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

cc 2.18.1/2230/2018/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 2230

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

ASL Vercelli: troppi trasferimenti senza programmazione mettono a rischio i servizi.

Premesso che:

- apprendiamo da organi di stampa che nelle scorse settimane, a seguito di numerosi trasferimenti, l'organico di Radiologia dell'Azienda Sanitaria Vercellese si è ridotto, passando da 18 ad 11 unità;
- per far fronte alle esigenze degli ospedali di Vercelli e Borgosesia, si è ricorso a personale operante nelle sedi di Santhià e Gattinara - dove le sedi di radiologia sono quindi chiuse - per garantire l'operatività dei servizi;
- pare che un problema analogo sia in corso per le ecografie nell'ospedale di Borgosesia, con pazienti dirottati nell'ospedale di Vercelli per garantire la continuità del servizio;

Considerato che:

- non è chiara la programmazione dell'Asl e di questi trasferimenti che hanno messo in assoluta difficoltà la continuità di un servizio;
- è necessario tornare quanto prima alla piena operatività del servizio sia negli ospedali sia con la riapertura delle sedi delle Case della Salute di Santhià e Gattinara;

Sottolineato che:

- dopo oltre un anno dallo **sblocco del turn over**, non sono chiari i termini e i tempi del piano assunzioni, né si dispone di una mappatura ASL per ASL delle carenze rispetto alle reali esigenze, che possa garantire un rapporto ottimale personale/pazienti;
- dopo la fine del piano di rientro, uno degli obiettivi della sanità piemontese era quello di una programmazione del piano assunzioni, proprio per far fronte alle carenze di personale cui si era sottoposti;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

per sapere perché l'ASL di Vercelli abbia autorizzato così tanti trasferimenti, riducendo l'organico di Radiologia da 18 a 11, mettendo a rischio un servizio territoriale senza avere attivato una programmazione funzionale alla continuità del servizio.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)